

A Regione Abruzzo
DIPARTIMENTO TERRITORIO AMBIENTE
DPC026 - Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche
Ufficio Pianificazione e Programmi
Via Catullo, 2 – 65127 Pescara
PEC: dpc026@pec.regione.abruzzo.it

E, p.c. ITALSACCI S.p.A.
PEC: cagnano@italsacci.legalmail.it

OGGETTO: ITALSACCI S.p.A. – Stabilimento di Cagnano Amiterno (AQ) - A.I.A. DPC026/75 del 30/11/2015 e ss.mm.ii. – Comunicazione ex art. 29 nonies, comma 1 del D.lgs. 152/2006 - Rif. nota del 13/05/2024 – parere tecnico.

Vista la richiesta di parere n. 0237533/24 del 10/06/2024 rimessa dal S.G.R. della Regione Abruzzo;

Vista la nota ex art. 29 nonies, co. 1 del D.Lgs. 152/06 a firma dell'ing. Rabih Moukhtar El Omeiri in qualità di legale rappresentante e Gestore dell'installazione Italsacci sita a Cagnano Amiterno (AQ) in Località San Giovanni con la quale si comunica la volontà di realizzare le seguenti modifiche:

1. *“lo scarico S1 sarà uno scarico discontinuo, la sua attivazione sarà saltuaria, infatti, si avverrà solo in caso di eventi meteorici tali da non permettere, tramite gli stoccaggi tecnici realizzati, il recupero delle acque di prima e seconda pioggia. Si ritiene che l'installazione di un campionatore automatico su uno scarico discontinuo non ne garantisca la necessaria rappresentatività. Considerato che tutti gli scarichi parziali sono campionabili tramite idonei pozzetti di campionamento, come lo scarico S1 (pozzetto “P”) la cui portata sarà misurata in continuo, si richiede la modifica della prescrizione relativa al campionatore automatico “;*
2. *“di aver progettato le seguenti modifiche gestionali dell'impianto esistente da realizzarsi nel complesso citato: Il progetto prevede l'attivazione di una nuova produzione a campagne, utilizzando l'impianto esistente di cottura e raffreddamento del clinker, per la produzione di clinker solfoalluminato (CSA). Il progetto consiste in una modifica puramente gestionale e non prevede la realizzazione o la modifica di impianti né variazioni della capacità produttiva dell'impianto.*

Visti :

- la relazione illustrativa del progetto di ottimizzazione della risorsa idrica;
- la planimetria generale – Stoccaggio Materie Prime - n.5/SSP/2018 revisione 03 del 07.05.2022;
- la Scheda tecnica del materiale naturale “sabbia silicea”;

- il certificato ISO 14001:2015;

Vista altresì la DGR 118 del 7 febbraio 2019 recante linee guida per l'individuazione delle modifiche di cui all'art. 5, comma 1, lett. 1), art. 29-nonies) - Modifiche ed integrazioni delle disposizioni di cui alla DGR 917 del 23.12.2011 ;

Considerato che la modifica nella gestione della risorsa idrica prevede mediante la separazione delle acque industriali da quelle meteoriche:

- il recupero delle acque meteoriche;
- riduzione sensibile dell'attingimento di acqua dal fiume aterno;
- mantenimento dei limiti attualmente imposti dall'Autorizzazione Integrata Ambientale;

Ritenuto non necessario un prelievo ponderato su 3 ore per garantire la rappresentatività dei campioni di reflui pozzetto S1 in quanto gli scarichi del nuovo impianto saranno discontinui e preceduti da una fase di equalizzazione;

Tenuto conto che ai fini della produzione di clinker solfoalluminoso la modifica è strettamente gestionale ovvero comporterà all'interno del medesimo processo produttivo la sostituzione di quota parte delle materie prime (a campagne) con bauxite e sabbia che verranno stoccati nel deposito marna esistente o alimentate alla bisogna.

Considerato inoltre che *“la produzione a campagne di clinker CSA sarà effettuata senza alcuna modifica impiantistica o gestionale del forno di cottura del clinker descritto in precedenza, le materie prime necessarie saranno essicco-macinate nell'impianto di macinazione esistente ed alimentate secondo la miscela richiesta al forno di cottura per essere sottoposto allo stesso processo di clinkerizzazione”*.

Rilevato che le modifiche:

- non comportano un incremento della capacità produttiva;
- non comportano avvio di nuove attività IPPC;
- non comportano un incremento dello stoccaggio di rifiuti autorizzato;
- non comportano installazione di linee di incenerimento rifiuti;
- non comportano nuovi scarichi né incrementi del flusso di massa scaricato o della portata dello scarico;
- non comportano nuove emissioni in atmosfera e/o incrementi del flusso di massa emesso;
- non comportano assoggettamento a quanto stabilito dall'art. 275 comma del D.lgs 155/10;

Preso atto che le acque nere prodotte presso l'installazione sono già state convogliate in fognatura comunale;

Premesso quanto sopra

a parere di questo Ufficio la modifica comunicata dal Gestore è classificabile come **modifica non sostanziale** che richiede l'aggiornamento del titolo autorizzativo con specifico riferimento a:

1. lay-out stoccaggi materie prime da aggiornare;
2. lay-out scarichi e pozzetti di prelievo da aggiornare;
3. rimozione dell'obbligo di tenuta di un autocampionatore per il prelievo dei reflui. Resta inteso che dovrà essere garantita l'accessibilità in sicurezza ai pozzetti di prelievo previsti che andranno realizzati garantendo un adeguato battente per consentire un agevole prelievo dei campioni.



Il Responsabile dell'U.O.
Dr. Carlo Bellina Agostinone

Il Direttore del Distretto Provinciale
Dr.ssa Virginia Lena

